

Approvato in via definitiva con delibera  
di C.C. n° 9 del 28.03.2007

Per copia conforme all'originale

Li 05 APR 2007

IL FUNZIONARIO COMUNALE  
INCARICATO DAL SINDACO

**COMUNE DI TERRALBA**

**(Provincia di Oristano)**



**ALLEGATO "A"**

**INTEGRAZIONE ALLE NORME E ALLE TIPOLOGIE  
EDILIZIE DEI PIANI PARTICOLAREGGIATI N.1-2-3-4-5-6  
DELLA ZONA C1 DI ESPANSIONE RESIDENZIALE  
APPROVATO CON DECRETO ASSESSORIALE N. 1441 DEL  
28 OTTOBRE 1981**

---

#### Articolo unico

Previa presentazione di istanza , per migliorare la fruibilità dei lotti possono essere proposte modifiche alle tipologie edilizie , agli allineamenti dei fabbricati, purchè nel rispetto delle distanze previste dal piano e delle norme di attuazione del PUC.

Nel rispetto del Regolamento edilizio e delle normative vigenti è consentito edificare fabbricati plurifamiliari all'interno di ogni singolo lotto anche accorpando più lotti nel rispetto delle norme del piano.

Per le pareti dei fabbricati previste in aderenza alla strada o ad altri spazi pubblici può essere richiesta la costruzione in arretrato sino alla distanza di m. 2,00.

Con esclusione di quelle prospicienti le strade la recinzione tra i lotti contigui potrà essere realizzata anche in muratura sino ad un'altezza di m. 2.50.

A ridosso delle recinzioni non prospicienti la strada potranno essere realizzate tettoie aperte di cui all'art. 9 del Regolamento Edilizio avente una superficie non superiore a mq. 20. Possono inoltre essere realizzati modesti pergolati aperti privi di qualsiasi copertura da realizzarsi in legno o altro materiale.

Nel rispetto dei limiti contenuti nel piano particolareggiato i singoli fabbricati possono essere destinati in tutto o in parte per i servizi complementari alla residenza elencati all'art. 9 comma b delle norme di attuazione del PUC con l'esclusione delle grandi strutture di vendita e delle autorimesse e depositi veicolari.

Per il calcolo dei volumi e delle altezze trovano applicazione le disposizioni dell'art. 8 delle norme di attuazione del PUC.

La realizzazione delle scale e il calcolo del relativo volume viene disciplinato dall'art. 48 del regolamento edilizio.